



COPIA

N° 89 del Reg. Del

COMUNE DI PALUZZA

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

SEDUTA del 07/07/2011

OGGETTO:Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della Variante n. 6, al P.R.G.C..

L'anno **duemilaundici** il giorno **sette** del mese di **luglio** alle ore **18.30**, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente
Vezi Elia	Sindaco	Si
Magnani Giancarlo	Assessore	Si
Puntel Walter Giuseppe	Assessore	Si
Puntel Modesto	Assessore	Si
Di Centa Beppino	Assessore	Si

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Deotto Edoardo**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Vezi Elia** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

Oggetto: Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della Variante n. 6, al P.R.G.C..

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Paluzza é dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 13.11.2006, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 087/Pres. in data 05.04.2007;

RICORDATO che con Delibera n° 32 del 11-08-2007 il Consiglio Comunale ha approvato le Direttive da seguire nella predisposizione di modifiche al P.R.G.C. vigente (art. 31 - secondo comma - L.R. 19.11.1991, n. 52);

RICHIAMATO l'art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 riguardante la "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", in base al quale la procedura di formazione degli strumenti urbanistici, per i quali siano state deliberate le direttive alla data di entrata in vigore della legge 5/2007, è definita sulla base delle norme previdenti (L.R. 52/91);

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 22.12.2009 con cui è stata adottato il progetto di variante n. 6 al PRGC del Comune di Paluzza, costituito dai seguenti elaborati tecnici predisposti a cura e a firma rispettivamente dell'arch. Paolo Petris, del dott. geol. Danilo Simonetti, e del dott. nat. Michele Piccottini costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Elaborato di variante dd 18 marzo 2009 (Relazione - Modifiche normative - Allegati grafici);
- Relazione geologica di data 18 marzo 2009 a firma del dott. geol. Danilo Simonetti;
- Rapporto Ambientale (VAS) di data marzo 2009 a firma del dott. nat. Michele Piccottini;

PRECISATO CHE, con nota del 02.01.2010 ns. prot. n. 309 è stato chiesto il parere in merito alla procedura di Valutazione ambientale strategica, a norma del D.lgs n. 152/2006 e della Direttiva comunitaria n. 2001/42/CE, all'autorità con specifiche competenze ambientali - *REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Direzione centrale dell'Ambiente e dei lavori pubblici - Servizio VIA* - individuata nella delibera consiliare di adozione n. 53 del 22.12.2009;

DATO ATTO che in delibera di adozione si stabiliva il termine di 30 giorni effettivi dalla pubblicazione sul B. U. R. dell'avviso di adozione per l'espressione del suddetto parere e che pertanto, non essendo pervenuto ad oggi alcun riscontro alla richiesta di cui sopra, lo stesso è da ritenersi acquisito favorevolmente;

PRESO ATTO che dalla Relazione di verifica preliminare su possibili incidenze significative sui SIC o ZPS, inclusa nel progetto di variante, risulta che:

- 1) non derivando incidenze negative ai SIC e alle ZPS ubicati nei Comuni limitrofi non si ritiene necessario attivare la procedura di valutazione d'incidenza;
- 2) con riferimento alla D.G.Reg. n. 2837 del 25-10-2004 non risulta necessario adottare gli indirizzi applicativi stabiliti per le nuove procedure di formazione dei piani;

RICHIAMATO il parere favorevole con prescrizioni n. 5/09 prot. ALP6 1740 UD/PG/V dd. 21-01-2009 rilasciato dal Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici Regionale;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dall'Ispettorato Ripartimentale foreste di Tolmezzo con nota del 28.01.2010 prot. n. 5976/P-/, ai fini della trasformabilità dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 51 comma 2 della L.R. 9/2007;

RICHIAMATA la legislazione vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica costituita dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001, dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 e dalla Legge Regionale 06.05.2005, n. 11;

DATO ATTO che la L.R. 16/2008 recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio edilizia, urbanistica attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo", in vigore dal 13.12.2008, all'art. 4, integra la legislazione regionale vigente in materia di VAS degli strumenti di pianificazione comunale;

PRESO ATTO che tale articolo, tra l'altro, stabilisce che:

- per le finalità di cui all'art. 6 del D.Lgs.152/2006, limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, l'autorità proponente è l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico, l'autorità procedente è l'organo a cui compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e l'autorità competente è la Giunta Comunale;

- sono considerate piccole aree a livello locale le aree oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici comunali, come definite dalla L.R. n. 5/2007 e le aree interessate dai piani particolareggiati comunali ancorché comportino variante agli strumenti urbanistici nei limiti stabiliti dall'art. 63 comma 5, della L.R. 5/2007;

- per i piani urbanistici che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, l'autorità competente valuta sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente, con i contenuti di cui all'allegato I della Parte II del D.Lgs. 152/2006, se le previsioni dei piani dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente;

RIBADITO che tale valutazione spetta all'autorità competente, individuata all'art. 4 della L.R. 16/2008, nell'organo della Giunta Comunale;

ATTESO che gli atti ed elaborati relativi alla variante in argomento sono stati regolarmente depositati presso la Segreteria comunale per una durata di trenta giorni effettivi, a far data dal 15/04/2010, come da attestazione riportata sull'avviso di deposito, di pari data, pubblicato all'Albo Pretorio di quest'Amministrazione;

ATTESO altresì che il suddetto avviso di deposito è stato affisso nelle bacheche e nei luoghi pubblici del territorio comunale;

PRESO ATTO che l'avviso di deposito sopraccitato è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 di data 14.04.2010;

PRESO ATTO pertanto della regolarità dell'effettuazione sia del deposito degli atti ed elaborati relativi alla suddetta variante, sia della relativa pubblicizzazione;

ATTESO che al progetto di Variante n. 6 adottato sono state presentate, complessivamente, nei termini utili, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.R. 52/1991, n. 5 osservazioni / opposizioni;

ACCERTATA la regolarità degli atti relativi alle suddette osservazioni e opposizioni;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 1291 del 30 giugno 2010, con la quale è stato disposto di avanzare delle riserve vincolanti in ordine alla variante de quo adottata, ai sensi dell'art. 32, comma 4, della L.R. 52/1991;

VISTO gli elaborati progettuali di data 15.12.2010, a firma dell'arch. Paolo Petris, progettista - estensore del piano, relativi al superamento delle riserve regionali e all'esame delle osservazioni ed opposizioni;

DATO ATTO che non si è resa necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri o nulla-osta ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali dal Responsabile dell'Ufficio Comune per il Servizio Urbanistico e dell'Edilizia Privata dell'Associazione Intercomunale "Alta Valle del But";

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 29.04.2011 con cui è stato approvato il progetto di variante n. 6 al PRGC del Comune di Paluzza;

VISTA la L.R. 5/2007 e s. m. e i.;

VISTA la L.R. 52/91 e s.m. e i.;

Dopo breve discussione;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto che nell'ambito degli elaborati relativi alla variante n.6 al P.R.G.C è inclusa anche la Relazione di verifica preliminare su possibili effetti significativi sull'ambiente, a firma del dott. nat. Michele Piccottini da cui risulta che:

- con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, la presente Variante al PRGC non determina effetti significativi sull'ambiente, e quindi non si ritiene assoggettabile alla procedura di VAS.

2. di dare atto, altresì, che ai fini del procedimento di valutazione ambientale

strategica del presente strumento urbanistico ed ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 16/2008, il *proponente* è l'Ufficio Tecnico, l'*autorità procedente* è il Consiglio Comunale e l'*autorità competente* è la Giunta Comunale.

3. di condividere e fare proprie le considerazioni e le conclusioni espresse nella Relazione di verifica VAS redatta in data marzo 2009, dal Dott. Nat. Michele PICCOTTINI.

4. di dato atto che con la delibera di adozione n. 53 del 22.12.2009 si stabiliva il termine di 30 giorni effettivi dalla pubblicazione sul B. U. R. dell'avviso di adozione per l'espressione del suddetto parere in merito alla procedura di Valutazione ambientale strategica, richiesto con nota del 02.01.2010 prot. n. 309 e che pertanto, non essendo pervenuto alcun riscontro alla richiesta di cui sopra, lo stesso è da ritenersi acquisito favorevolmente;

5. di ritenere, in relazione alla scarsa significatività delle modifiche urbanistiche apportate, non necessaria l'acquisizione e la consultazione di altri soggetti competenti in materia ambientale esterni all'Amministrazione comunale;

6. di valutare che le previsioni derivanti dall'approvazione della variante in esame non risultano avere effetti significativi sull'ambiente;

7. di escludere, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante in esame dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione dell'art. 4 comma 3 della L.R.16/2008;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

f.to **Vezi Elia**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **Deotto Edoardo**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio online del sito informatico del Comune, per quindici giorni consecutivi dai **08/07/2011** al **23/07/2011** a sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 15 e 20 bis, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.

L'IMPIEGATO ADDETTO

Vezi Elia

Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n° _____ fogli.

addì _____

Il Funzionario Incaricato
